



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

D.D.G. n. 3905 del 11.12.2025 / Servizio 2

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Il Dirigente Generale ad Interim

“FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili”: Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013

Liquidazione II pagamento intermedio – “Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale” del Comune di Racalmuto
codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002

Visti

- lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:
- L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
 - L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
 - L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
 - L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
 - Regolamento organizzativo approvato con il D.P.Reg. 27/6/2019 n. 12 recante il Regolamento di attuazione Titolo II L.R. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali”;
 - L.r. n. 9 del 7/5/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
 - D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “;

- ⊕ il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “;
- ⊕ la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all’Avv. Ettore Riccardo Foti l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- ⊕ il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutera l’incarico di dirigente del Servizio 2 “Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE. QSN 2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013” del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- ⊕ la L.r. 1 del 09.01.2025 - Legge di stabilità regionale 2025-2027”, sulla G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025, parte prima;
- ⊕ la L.r. n. 2 del 09.01.2025 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025, supplemento ordinario, che approva il “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

Viste le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- ⊕ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- ⊕ L. r. n. 7 del 21.5.2019 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- ⊕ il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- ⊕ Visto l’art. 68 della L.R. n. 21 del 12.8.2014, come modificato dall’art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7.5.2015, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- ⊕ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ⊕ L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.; Protocollo d’Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

Viste le seguenti norme e deliberazioni in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- ⊕ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- ⊕ Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- ⊕ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n.



REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;

- ⊕ D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ⊕ L. r. n.3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- ⊕ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di leggittimità della Corte dei Conti;
- ⊕ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;

Visto il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013 con il quale sono stati approvati i “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia” dedicati ai bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni;

Viste le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- ⊕ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ⊕ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ⊕ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Viste le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- ⊕ Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- ⊕ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- ⊕ Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- ⊕ Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



- Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016, recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici
- L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto delislativo 18 aprile 2016, n. 50”, modificata dalla L.r. n. 8 del 9.5.2017;

Vista la normativa Comunitaria e Nazionale:

- Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Legge 296/06, art.1, commi 1250, 1259 e 1260 che hanno previsto la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido;
- Delibera CIPE n. 166/2007 relativa all’attuazione del QSN e alla programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate (FAS) - ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) - per il periodo 2007/2013, che ha definito le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l’attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora Fondo Sviluppo e Coesione, FSC);
- Delibera CIPE n. 1/2011 che ha stabilito rinnovati obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse FAS (ora FSC) e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 e per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;
- Delibera CIPE n. 79/2012 dell’11.7.2012 per l’obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili Nido che ha approvato il riparto delle risorse dedicate;
- Delibera Cipe n.57/2016 che, posticipando ulteriormente al 31 dicembre 2016 i termini per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione FSC 2007-2013, di fatto ne ha prolungato la sfera di azione;
- Legge n. 136 del 13.8.2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- Legge n. 241 del 7.8.1990 e ss.mm.ii., recante“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- DPR n. 196 del 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;



REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,;
- Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Decisione della Commissione C(2015) 5904 del 17.8.2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana (PO FESR FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10.11.2015);
- Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm.ii. ed in particolare l'Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” che ha previsto l'Azione 9.3.1 “Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento”;
- Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;
- D.P.R. n.22 del 5.02.2018, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periofdo di programmazione 2014/2020;

Visto il Decreto legislativo n.65 del 13.4.2017 di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Viste le note del Dipartimento Politiche di Coesione (DPCOE), Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot.n.0001057- P del 19/03/2018, prot.n.0002199- P del 18/06/2018 e prot.n. n.0004324- P del 23/11/2018, con le quali, a seguito di confronti informali e formali è stato concesso il nulla osta sulla proposta di riprogrammazione delle risorse FSC-OdS a favore della scheda intervento “Piano straordinario per l'implementazione del servizio di asilo nido e micronido comunale in Sicilia – riprogrammazione” avente risorse rideterminate in € 16.927.531,16;

Ritenuto in coerenza sia con la programmazione attuativa del PO FESR per gli anni 2014-2020,Obiettivo tematico 9, Azione 9.3.1 e con gli esiti della riprogrammazione delle risorse FSC - OdS, di promuovere una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti a valere sui Fondi FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili” da parte dei Beneficiari individuati nei Comuni della Regione Siciliana e loro associazioni/Consorzi/Unioni, 1, per



REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013, tramite Avviso pubblico dedicato;

Ritenuto altresì di destinare al sopracitato Avviso la dotazione finanziaria pari a € 16.927.531,16 derivanti dalle economie e dalle revoche degli interventi per la realizzazione di asili nido e/o micro - nido comunali, a suo tempo selezionati e finanziati con il D.D.G. n.1508 del 18.10.2013, nonché dall'ammissione a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 di n.19 interventi FSC - OdS non conclusi di cui al D.D.G. n.1609 del 2.08.2018, modificato dal D.D.G. n.2396 del 26.11.2018;

Visto il D.D.G. n. 2427 del 29.11.2018 pubblicato sulla GURS n. 55 del 21.12.2018 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico *per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013”* cui destinare una dotazione pari a € 16.927.531,16 a valere sui Fondi FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili”;

Considerato che, in attuazione dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 4 dell'Avviso, sulle domande pervenute il Servizio 1 “Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR” già Servizio 1 “Gestione fondi extraregionali” ha effettuato le verifiche di competenza inerenti la fase istruttoria, relative alla sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, indicati all'art.4, paragrafo 4.4, comma 3 lett.a) e b), come riportato nei Verbali del 3 e del 25 luglio 2019 (afferenti le sedute del 3, 4, 10, 17, 22, 24 e 25 luglio 2019);

Visto il D.D.G. n. 1415 dell'8.8.2019 con il quale è stato approvato l'Elenco provvisorio delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell'Avviso in questione;

Visto il D.D.G. n. 22 del 21.1.2020 con il quale, a conclusione del procedimento di esame delle osservazioni presentate, è stato approvato l'Elenco definitivo delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell'Avviso in questione;

Vista la nota prot. n. 6050 del 21.2.2020 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione dei progetti in questione ha trasmesso gli esiti dei lavori e, quindi, così come previsto dall'art. 4 par. 4.4 punto 6 dell'Avviso, i verbali delle sedute, la graduatoria delle Operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione;

Visto il D.D.G. n. 191 del 27.2.2020 con il quale, inoltre, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell'Avviso in questione riportata nell'allegato al presente decreto quale parte integrante dello stesso;

Visto il D.D.G. n. 902 del 3.8.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell' *“Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013”* - “FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio»



REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

(Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili” riportata nell’allegato al decreto quale parte integrante dello stesso, nella quale è stata ricompresa l’iniziativa del Comune di Racalmuto denominata “*Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale*” del Comune di Racalmuto codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002 per un contributo assegnato di € 419.444,21 su un investimento complessivo di € 448.991,52 e un conseguente cofinanziamento a carico del Comune di € 29.547,31;

Visto il D.D. n. 2307/2020 del 28.12.2020 con il quale, a seguito delle richieste avanzate da questo Dipartimento con le note prot. n. 20059 dell’1.7.2020 e prot. n. 34169 del 5.11.2020, il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha introdotto le seguenti variazioni sul Cap. 582414 della somma complessiva di € 16.883.520,67 con le seguenti modalità di imputazione in ordine alla loro nuova esigibilità : € 0,00 per l’esercizio finanziario 2020, € 15.256.078,58 per l’esercizio finanziario 2021 ed € 1.627.442,09 per l’esercizio finanziario 2022, a copertura finanziaria dei 36 interventi inseriti in graduatoria definitiva;

Considerato che tale variazione di bilancio ha trovato copertura per € 5.607.336,80 nell’accertamento assunto con il D.D. n. 1323 del 24.7.2019 e per € 11.276.183,87 su accertamento da assumersi a carico del Dipartimento della Programmazione sul Cap. 5018;

Considerato che la somma oggetto della variazione per l’esercizio finanziario 2021 di € 15.256.078,58 è stata disposta a valere per € 5.607.336,80 sull’accertamento di cui al D.D. n. 1323/2019 con copertura sull’avanzo e per i rimanenti € 9.648.741,78 sul nuovo accertamento;

Vista la nota prot. n. 8357 del 3.3.2021 con la quale, nella considerazione che a chiusura dell’esercizio precedente non è stato possibile procedere all’impegno delle somme e che, ai sensi della normativa contabile vigente, le somme non impegnate a chiusura dell’esercizio finanziario, anche a valere sul fondo pluriennale vincolato, costituiscono economia di bilancio, è stata richiesta la riproduzione della somma di € 5.607.336,80 sul Cap. 582414 imputabile in quanto esigibile nell’esercizio finanziario 2021;

Vista il D.D. n. 745/2021 del 21.06.2021 con il quale, a seguito della succitata richieste avanzate da questo Dipartimento con le note prot. Prot. n. 8357 del 3.3.2021, il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha disposto la variazione sul Cap. 582414 per l’es. fin. 2021 di € 5.607.336,80;

Visto il D.D.G. n. 1392 del 05.08.2022 / Servizio 2, con il quale è stato concesso il contributo in questione ed è contestualmente approvato il Disciplinare di finanziamento che regola i rapporti fra l’Amministrazione comunale di Racalmuto e il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana, per la realizzazione dell’intervento del Comune di Racalmuto denominata “*Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale*” - codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002 per un contributo assegnato di € 419.444,21 pari al 94,8207% su un investimento complessivo di € 448.991,52 e un conseguente cofinanziamento a carico del Comune di € 29.547,31;

Considerato che con il medesimo provvedimento è stato impegnato, quale quota di contributo ammesso, l’importo di € 448.991,52 sul capitolo 582414 (cod. V livello Piano dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022, in quanto esigibile secondo il crono programma di spesa riportato nella Sezione IV (Piano Finanziario dell’allegato alla Convenzione) per il finanziamento del progetto in questione;

Considerato che il succitato impegno per l’esercizio 2022, non essendo stato utilizzato a chiusura dell’anno di competenza, è stato oggetto di riaccertamento ordinario da parte della Regione



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



Siciliana per i successivi esercizi finanziari e, pertanto, risulta ad oggi disponibile per l'esercizio finanziario in corso;

Visto il D.D.G. n. 1744 del 27.6.2023 con il quale :

- si è disposta la presa d'atto del Quadro Economico rimodulato a seguito della aggiudicazione dei lavori della iniziativa del Comune di Racalmuto CF/PI 82002360848 denominata "*Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale*" del Comune di Racalmuto codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002, approvato con la determina dirigenziale del III Settore del Comune di Racalmuto n. 1119 del 23.12.2022, che comportano una spesa, al netto delle economie di gara, di € 432.622,64, un corrispondente contributo del 94,8631% pari ad € 410.399,18 e un cofinanziamento a carico del Comune di € 22.223,46;
- è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Racalmuto denominata "*Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale*" del Comune di Racalmuto codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002 - della somma di € 297.762,00 pari all'importo effettivamente spendibile al netto della ritenuta del 5% (€ 15.671,68) prevista dall'art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario” della Convenzione sottoscritta e approvata con il D.D.G. 1392 del 05.08.2022 / Servizio 2, utilizzando la disponibilità finanziaria sul Cap. 582414 (cod. V livello Piano dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023 derivante dall'impegno assunto con il D.D.G. 1392 del 05.08.2022 / Servizio 2, e oggetto di riaccertamento ordinario, per la quota imputata al 2022 e non utilizzata a chiusura dell'esercizio finanziario;

Vista la nota assunta al prot. dipartimentale n. 9493 del 5.3.2025 con la quale il Comune di Racalmuto, allegando la dichiarazione di spendibilità del Responsabile Unico del Procedimento, ha fatto richiesta di erogazione di una ulteriore anticipazione di € 87.996,97 per le spese da sostenere per l'anno in corso per l'intervento in questione;

Considerato che nel corpo della succitata richiesta viene riportato il quadro economico di spesa al netto delle economie per procedure di affidamento espletate per lavori e servizi tecnici per un totale di € 426.702,15, indicando la voce di spesa per arredi ancora al lordo come da previsione progettuale;

Vista la determina Reg. Gen. n. 503 del 23/10/2023 del Dirigente del Settore III con la quale è stata aggiudicata in via definitiva la "fornitura di arredo ed attrezzature "Progetto per interventi strutturali e adeguamento agli standards e servizi integrativi per la creazione di un Micro Nido per la prima infanzia di bambini da 0 a 36 mesi presso l'immobile comunale sito in Via Gen. Macaluso" alla ditta per un importo contrattuale pari ad € 72.128,66 oltre IVA al 22 %, al netto del ribasso d'asta offerto del 1,10 % ovvero per un totale di € 87.996,96;

Ritenuto, pertanto, che la effettiva somma spendibile, nel suo complesso, considerata la effettiva spesa per forniture come da succitata aggiudicazione, risulta pari ad € 423.654,05;

Visto l' art. 7 – “Modalità di erogazione del contributo finanziario” al punto C. prevede che ”*il saldo del contributo sarà erogato a seguito della corretta rendicontazione della spesa sostenuta fino alla concorrenza dell'importo delle anticipazioni fornite sul Sistema di Monitoraggio e Rendicontazione Caronte Sicilia (inserimento e validazione dei dati e della documentazione sul Gestore Documentale del Sistema) e del rispetto delle Scadenze di Monitoraggio previste dal Sistema ad avvenuta ultimazione dei lavori, nonché della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'Operazione. Con la stessa verrà predisposto lo svincolo delle ritenute effettuate sulle anticipazioni precedenti*”;

Considerato che, di contro, il medesimo articolo al punto B. prevede che è possibile erogare “*uno o più anticipazioni intermedie, a seguito di presentazione di apposita istanza a firma del Legale Rappresentante del Comune, sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei lavori e dal RUP - in caso di lavori che si protraggono per più esercizi finanziari, a seguito della corretta rendicontazione della spesa sostenuta fino alla concorrenza dell'importo delle anticipazioni già erogate presso il Sistema di Monitoraggio e Rendicontazione Caronte Sicilia (inserimento e validazione dei dati e della documentazione pressi il Gestore Documentale del Sistema) e*



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



del rispetto delle Scadenze di Monitoraggio previste dal Sistema e, anche in questo caso, entro il limite del contributo concesso decurtato della prima anticipazione, pari alla somma spendibile per l'esercizio finanziario di riferimento, definita in coerenza con il cronoprogramma dei lavori e delle procedure da adottare e con le date di consegna, avvio e conclusione dei lavori”;

Considerato che il residuo sul succitato impegno per l'esercizio 2022, pari ad € 121682,21, non essendo stato utilizzato a chiusura dell'anno di competenza, è stato oggetto di riaccertamento ordinario da parte della Regione Siciliana e, pertanto, risulta ad oggi disponibile per l'esercizio finanziario in corso;

Considerato che, a seguito di recente corretta rendicontazione sul SIL Caronte 4.0 da parte del REO, è stata validata dal RIO una spesa per un importo di € 332.117,62, ben oltre l'anticipazione a suo tempo erogata, ad oggi è possibile provvedere ad un secondo pagamento intermedio su spese maturate, in parte rendicontate in parte contenute nella dichiarazione di spendibilità del RUP, di € 83.863,97, ovvero il 94,8207% della spesa maturata al netto della ritenuta del 5% da svincolare a saldo e della somma già erogata a titolo di prima anticipazione;

Ritenuto, pertanto, di poter provvedere alla liquidazione in favore del Comune di Racalmuto - CF 82002360848 del pagamento intermedio su spese maturate per l'iniziativa denominata “*Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale*” del Comune di Racalmuto codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002, come da dichiarazione di spendibilità del Comune, di € 83.863,97, ovvero il 94,8207% della spesa maturata al netto della ritenuta del 5% da svincolare a saldo e della somma già erogata a titolo di prima anticipazione ad oggi disponibili sul Cap. 582414 (cod. V livello Piano dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022 a seguito di attività di riaccertamento ordinario;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, è disposta la liquidazione in favore del Comune di Racalmuto - CF 82002360848 del pagamento intermedio su spese maturate per l'iniziativa denominata “*Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido comunale*” del Comune di Racalmuto codice identificativo Caronte SI_1_25783 - Codice CUP F58B19000040002, come da dichiarazione di spendibilità del Comune, di € 83.863,97, ovvero il 94,8207% della spesa maturata al netto della ritenuta del 5% da svincolare a saldo e della somma già erogata a titolo di prima anticipazione ad oggi disponibili sul Cap. 582414 (cod. V livello Piano dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022 a seguito di attività di riaccertamento ordinario.

Art. 2

Ai fini della superiore liquidazione si utilizzerà la disponibilità finanziaria sul Cap. 582414 (cod. V livello Piano dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



per l'esercizio finanziario in corso derivante dall'impegno assunto con il D.D.G. n. 1392 del 05.08.2022 / Servizio 2, e oggetto di riaccertamento ordinario, per la quota residuale imputata al 2022.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9” e successivamente sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Generale ad Interim
Ettore Foti